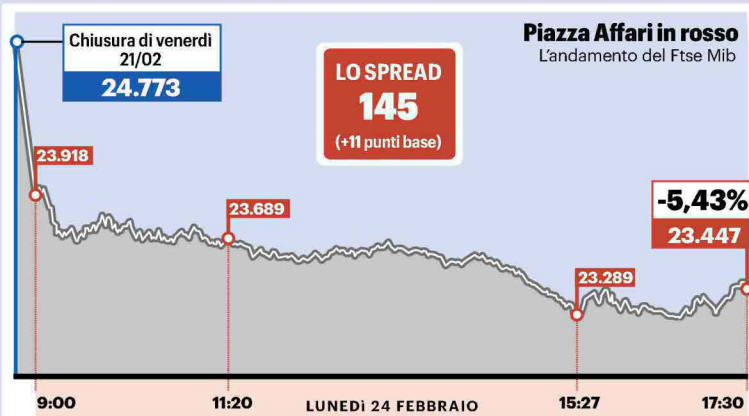


Il contagio nella finanza



I mercati internazionali



I prezzi

Oro	Petrolio
1.662 dollari/oncia* (livello massimo da 7 anni)	51,4 dollari/barile* (-3,7%)

*alla chiusura di Wall Street (ore 22)

1

Coop, volano i consumi Vendite su del 50% nelle aree calde

Nel weekend, fanno sapere dai vertici di Coop, «c'è stato un aumento delle vendite stimabile in un 50%» a Milano e in Lombardia e a scalare nel resto d'Italia. Aumento del 50% anche in Liguria. Conad parla di «corsa agli acquisti e all'accaparramento assolutamente ingiustificati».

2

Il fornitore di Fca «Fateci lavorare o si ferma tutto»

La **Mta** di Codogno, fornitore di diversi costruttori di veicoli, chiede alle autorità di consentire il rientro in azienda al 10% dei dipendenti (60 persone): il rischio, spiega **Mta**, è che in pochi giorni si fermino gli stabilimenti di Fca in Italia e in Europa, oltre a molti altri costruttori

3

Le fiere emiliane Stop in tutta la regione Rinviato il Cosmoprof

In Emilia-Romagna a marzo non si svolgeranno manifestazioni fieristiche. La decisione è condivisa da Regione e vertici degli expò. Il Cosmoprof, tra i principali appuntamenti in calendario a Bologna, slitta a giugno. E la Fiera del libro per ragazzi si svolgerà a maggio.

La Borsa brucia 40 miliardi Torna l'incubo recessione

Male tutti i mercati europei, Milano cede il 5,4%: peggior giornata da 4 anni
Volano lo spread e l'oro. Colpite le società del lusso, dei trasporti e della moda

di **Elena Comelli**
MILANO

Il contagio del Coronavirus si è trasmesso anche ai mercati, scatenando il panico sui listini mondiali, con Piazza Affari la peggiore d'Europa, a picco del 5,43%. Per Milano ieri è stata la seduta peggiore degli ultimi 4 anni: bruciati tutti i guadagni del 2020, quasi 40 miliardi di euro, mentre lo spread Btp-Bund si è allargato fino a 145 punti base. L'ondata di vendite non ha risparmiato le Borse europee: l'indice Euro Stoxx 600 ha perso il 3,79%, mandando in fumo 352 miliardi, Parigi ha chiuso in calo del 3,94% e Francoforte del 4,01%. È affondata anche Wall Street, con perdite superiori al 3%. Il greggio è crollato del 3,7% a 51,4 dollari al barile (alla chiusura di Wall Street) e l'oro ha toccato i massimi degli ultimi 7 anni. L'esplosione dei contagi in Italia ha generato pessimismo

tra gli operatori, dimostrando che la diffusione del morbo non è in fase discendente e che le conseguenze sull'economia italiana potrebbero trascinarla in recessione, con strascichi sull'economia europea e mondiale.

«Anche il Fondo Monetario internazionale ha riconosciuto che la diffusione dell'epidemia potrebbe ripercuotersi in negativo sull'economia globale. Si tratta, se confermata, di una frenata non irrilevante. Con i fondamentali societari ed economici in fragile equilibrio dopo due anni volatili, qualsiasi fattore di rischio per la crescita globale è ovviamente di grande importanza», commenta Richard Flax, ca-

GLI ANALISTI

«Il rischio è che si interrompa la timida ripresa del manifatturiero»

po degli investimenti di Moneyfarm. «Si teme che le cattive notizie legate al virus possano interrompere la timida ripresa economica», spiega Alberto Artoni di AcomeA.

In Borsa crollano viaggi, materie prime e i titoli più esposti all'export: AirFrance-Klm, Lufthansa, Easyjet, Ryanair, Carnival sono state le più penalizzate dalle vendite. In calo anche il lusso. Stando ai dati di Jefferies, nel 2019 sono stati spesi circa 281 miliardi di euro nel lusso e moda a livello globale, di cui il 40% da parte di clienti cinesi. Interruzioni della produzione, ritardi nella fornitura e possibili cali della domanda gli effetti più ovvi, ma danni potranno arrivare anche dalla cancellazione di fiere e sfilate e dalla mancata presenza di buyer cinesi, solitamente tra i più attivi. A Milano, per esempio, in questi giorni vari stilisti, come Armani, hanno fatto sfilate a porte chiuse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

9

Alimentare Gli addetti in allarme «Rischiavamo la frenata»

Il blocco produttivo nel nord, spiega il presidente di Federalimentare Ivano Vacondio, potrebbe imporre una frenata al settore manifatturiero italiano, compreso quello alimentare. Un settore «che finora si è dimostrato in controtendenza al resto dell'industria».

8

Turismo in ginocchio Confindustria a Conte «Serve lo stato di crisi»

Federturismo Confindustria ha scritto al premier Conte chiedendo lo stato di crisi per il settore e «tutte le misure di supporto a tutela dei posti di lavoro e della vita stessa delle nostre imprese». Il turismo è «in ginocchio»: impossibile valutare l'impatto, prima della diffusione stimato in 5 miliardi.

4

Cinema: incassi a picco Crollo del 44% in una settimana

La paura del Coronavirus tiene lontani gli spettatori dai cinema, ormai chiusi in diverse regioni del nord. Il botteghino segna rispetto a una settimana fa il 44% in meno di guadagni (rispetto alla stessa settimana di un anno, invece, fa il calo risulta lievemente più contenuto: -29%).

5

Trasporti aerei Salta lo sciopero previsto per oggi

Lo sciopero di 24 ore del trasporto aereo previsto per oggi è stato differito al 2 aprile. Lo hanno deciso le segreterie dei sindacati Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl. Ieri il garante degli scioperi aveva invitato i sindacati a non effettuare scioperi dal 25 febbraio al 31 marzo.

6

Bar e locali Piacenza: 'serrata' per l'intera settimana

Ieri in Prefettura è stata decisa la chiusura di bar e pub dalle 18 alle 6 a Piacenza, Castelsangiovanni e Podenzano, fino all'1 marzo. A Piacenza, nel weekend, chiusi i negozi nelle gallerie dei centri commerciali, supermercati aperti. Sospesi i mercati settimanali.

7

Beni rifugio La febbre dell'oro: ai massimi da 7 anni

Ieri mattina il prezzo dell'oro è tornato ai livelli più alti da febbraio 2013, toccando quota 1.690 dollari l'oncia prima di rintracciare lievemente. Il rialzo, secondo gli esperti, è legato alla corsa ai beni rifugio che scatta in condizioni di grande incertezza come quella scatenata dal coronavirus.